



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n. 39/19 Reg. Aut.

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 152 del 1° luglio 2004.
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";
- il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- Il R.R. Puglia del 10 maggio 2016, n. 6 recante "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)" ed R.R. Puglia 10 maggio 2017, n. 12, "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6";
- l'istanza, prot. n. 2557 del 07/06/2019, inoltrata dal Sig. ZINGARELLI Antonio, procuratore avente la disponibilità del bene, delegato dalla Sig.ra Tursi Addolorata, proprietaria, intesa ad ottenere il nulla osta per lavori di manutenzione straordinaria presso una unità immobiliare unifamiliare sita in agro di Andria, alla contrada Castel del Monte, località Piano Grande, su un terreno censito in catasto al fg. 178, p.lla 213, e ricadente in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale*, del Piano per il Parco;
- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che:
 - l'intervento oggetto d'istanza riguarda la manutenzione straordinaria presso una unità immobiliare unifamiliare sita in agro di Andria, alla contrada Castel del Monte, località Piano Grande, su un terreno censito in catasto al fg. 178, p.lla 213, e ricadente in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale- Insediamenti rurali, turistici, sportivi, ricreativi*, del Piano per il Parco. In particolare l'intervento prevede:
 - la diversa distribuzione e l'apertura di porte interne;
 - il rifacimento degli impianti idrico, elettrico, fognario e di climatizzazione, nonché delle finiture e rivestimenti interni;
 - variazione delle aperture sui prospetti e rifacimento dei rivestimenti;
 - riguardo agli spazi esterni, la realizzazione di una rampa pedonale, ampliamento della superficie degli spazi pavimentati sul lato nord ovest; rimozione di alcuni percorsi a sviluppo libero esistenti nel giardino;
 - spostamento e realizzazione di un ingresso carrabile e pedonale sul lato nord e realizzazione di un viale carrabile interno;
 - sistemazione delle aree a verde, mediante la sostituzione di arbusti perimetrali, il taglio di alberi secchi e danneggiati e semina e piantumazione di erba;



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

-posizionamento di una vasca/fontana sul lato sud.

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale- Insediamenti rurali, turistici, sportivi, ricreativi*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;
2. all'interno di un Sito di rilevanza naturalistica - SIC/ZPS IT 9120007 "Murgia Alta";
3. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:
 - 3.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;
 - 3.2 B.P. 136, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico",
 - 3.3 U.C.P. "Cono visuale Castel del Monte";
 - 3.4 U.C.P. "Aree a rischio archeologico";

- Gli interventi proposti, assimilabili alla manutenzione straordinaria, non determineranno incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né alterazione di elementi di naturalità, trattandosi di interventi modificativi connessi a manufatti edilizi già esistenti, su superfici pertinenziali e non naturaliformi e, in considerazione del contesto già antropizzato in cui si inseriscono, avranno un basso impatto visivo rispetto al relativo contesto ambientale e paesaggistico;

-l'art. 9 delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e adeguamento funzionale, di ristrutturazione anche con cambio di destinazione d'uso;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il *parere ai fini della valutazione d'incidenza*, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii, come di seguito:

L'area oggetto d'intervento, comprendente un edificio residenziale e la relativa pertinenza, risulta già esistente alla data d'istituzione di quest'area naturale protetta ed è classificata secondo la carta di uso del suolo come tessuto residenziale sparso. S'inserisce altresì in un contesto antropizzato che caratterizza l'area contermina al Castel del Monte.

Gli interventi proposti riguarderanno opere connesse al manufatto esistente, non appartenente alla tradizione storica locale, ad impianti esistenti e alle relative aree di pertinenza, pertanto e per quanto di competenza di questo Ente, non determineranno incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi.

esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e

**rilascia il
NULLA OSTA**



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Al Sig. ZINGARELLI Antonio, procuratore avente la disponibilità del bene, delegato dalla Sig.ra Tursi Addolorata, proprietaria, intesa ad ottenere il nulla osta per lavori di manutenzione straordinaria presso una unità immobiliare unifamiliare sita in agro di Andria, alla contrada Castel del Monte, località Piano Grande, su un terreno censito in catasto al fg. 178, p.lla 213, e ricadente in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale- Insediamenti rurali, turistici, sportivi, ricreativi*, del Piano per il Parco, secondo quanto descritto e riportato negli elaborati grafici di progetto e nella documentazione, inoltrati a corredo dell'istanza:

1. Istanza di autorizzazione in bollo;
2. Documento di riconoscimento del tecnico progettista e della ditta istante;
3. Titolo di proprietà-procura e titolo edilizio abilitativo del progetto originario assentito;
4. C.I.L.A.;
5. Relazione tecnica e paesaggistica;
1. Relazione di screening ai fini della valutazione di incidenza ambientale;
2. Doc. fotografica;
3. Inquadramento territoriale e catastale;
4. Tav. Planimetrie dello Stato dei luoghi;
5. Tav. Planimetrie stato di fatto e di progetto;
6. Tav. Pianta – prospetti – sezione stato di fatto e di progetto.

Il tutto a condizione che:

1. L'intervento sia assoggettato a procedimento di valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;
2. Il taglio delle alberature sia limitato alle piante deperienti e/o morte e sia eseguito nel periodo compreso tra il 1 ottobre ed il 15 marzo;
3. Per la sostituzione degli arbusti perimentrali del giardino siano utilizzate specie autoctone come: viburno, ligustro, lentisco, filirea, rosa semper virens;
4. Per la sistemazione dei nuovi camminamenti e delle aree di sosta non si utilizzino materiali impermeabilizzanti, bensì soluzioni che garantiscono la permeabilità delle acque, come: grigliati salva-erba, basole a porosi a giunto aperto, inerti di cava;
5. Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie e dei materiali della tradizione storica locale;
6. i prospetti siano intonacati a calce e tinteggiati con pitture di colore bianco o tendenti al bianco, per le parti in pietra sia richiamata l'orditura muraria ed i materiali dei manufatti rurali locali;
7. per la realizzazione della recinzione sia richiamata l'orditura muraria ed i materiali propri delle murature a secco;
8. in fase di cantiere siano utilizzati mezzi manuali, ovvero mezzi gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
9. siano preservati i muretti a secco, ove presenti;
10. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;



parco nazionale
dell'**alta murgia**

11. a fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
12. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
13. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.

- Copia del presente provvedimento è inviata:

1. al Commissario Prefettizio della Città di Andria, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
3. Alla Provincia di BAT, ex art. 5, c.7, DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.

Gravina in Puglia, lì 27/08/2019

Il Responsabile del Servizio

Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore

Prof. Domenico Nicoletti